Scritto da Red.
Martedì 09 Dicembre 2025 13:32



AVELLINO - Domani, mercoledì 10 dicembre, a partire dalle ore 15:00, i sindaci dell'Irpinia e del Sannio saranno in presidio statico e pacifico a Roma, Piazza Capranica (autorizzato dalla questura di Roma), per richiamare l'attenzione del Parlamento e del governo sulla gravissima emergenza idrica che da mesi compromette la qualità della vita, lo sviluppo economico e il diritto ai servizi essenziali delle nostre comunità.

Indossando la fascia tricolore, e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e dell'ordine pubblico, i primi cittadini chiederanno con forza il riconoscimento formale dello stato di emergenza idrica, l'istituzione di un fondo straordinario nazionale per il rifacimento e la digitalizzazione delle reti, la valutazione di una struttura commissariale che coordini progettazione e cantieri, nonché un riequilibrio dei trasferimenti idrici interregionali che tenga finalmente conto delle esigenze e dei diritti dei territori sorgentizi.

Aderiscono alla mobilitazione i sindaci di Ariano Irpino, Pietradefusi, Montefredane, Andretta, Sant'Angelo dei Lombardi, Vallesaccarda, Nusco, Calitri, San Giorgio del Sannio, Solofra, Montoro, San Potito Ultra, Aquilonia, Santo Stefano del Sole, Monteverde, Conza della Campania, Atripalda, Mercogliano e Castel Baronia. Una presenza compatta e decisa per affermare, nel cuore delle istituzioni democratiche, che l'acqua è una risorsa vitale e imprescindibile per il futuro della nostra terra e non può più essere oggetto di ritardi, sprechi e squilibri.

L'Irpinia e il Sannio chiedono risposte immediate. È tempo che l'emergenza idrica venga riconosciuta come una priorità nazionale.